

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO

ANNO 2022



Senato Accademico del 21 dicembre 2021

Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2021

SOMMARIO

PREMESSA	2
1. IL QUADRO NORMATIVO E I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	3
2. PRINCIPI GENERALI	7
3. GLI INDICATORI DI SISTEMA	7
4. LA PREDISPOSIZIONE DEL BUDGET 2022	14
5. IL BUDGET ECONOMICO D.LGS. 18/2012 (ALLEGATO 1).....	15
5.1. PROVENTI OPERATIVI.....	18
5.1.1. <i>Proventi propri</i>	19
5.1.2. <i>Contributi</i>	22
5.1.3. <i>Altri proventi e ricavi diversi</i>	26
5.2. COSTI OPERATIVI.....	27
5.2.1. <i>Costi del personale</i>	27
5.2.2. <i>Costi della gestione corrente</i>	23
5.2.3. <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	32
5.2.4. <i>Accantonamenti per rischi e oneri</i>	33
5.2.5. <i>Oneri diversi di gestione</i>	33
5.3. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	35
5.4. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIPATE	35
5.5. RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	36
6. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI D.LGS. N. 18/2012 (ALLEGATO 2).....	35
7. PIANO TRIENNALE 2022-2024 (ALLEGATO 3)	36
8. PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022/2023 (ALLEGATO 4)	

PREMESSA

Il Bilancio di Previsione annuale con valore autorizzatorio per l'anno 2022 viene redatto in un periodo di transizione, seppure ancora nello stato di **emergenza epidemiologica da COVID-19**, l'intero sistema Paese è interessato da numerose riforme e finanziamenti volti a sostenerne lo sviluppo e l'ammodernamento.

In tale contesto, **la stima** e la definizione delle poste da iscrivere in bilancio, in particolare per la componente dei ricavi, è strettamente legata all'andamento del Fondo di finanziamento ordinario (FFO), nonché alle componenti dello stesso con carattere vincolato a specifici risultati, oltre che a numerosi finanziamenti provenienti dall'attuazione del Piano Nazionale per la Ricerca (PNR) e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

A tale riguardo è particolarmente rilevante la previsione contenuta nell'art. 103, comma 1, del **d.D.L. Bilancio 2022**, nell'ambito del quale si stabilisce che *"Il Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di: - 250 milioni di euro per l'anno 2022; - 515 milioni di euro per l'anno 2023; - 765 milioni di euro per l'anno 2024. Tali incrementi sono stati considerati al netto degli importi finalizzati per interventi specifici.*

Nelle previsioni si è, altresì, tenuto conto dell'attuazione di numerosi Decreti di recentemente emanazione da Ministero dell'Università e della Ricerca a sostegno della Ricerca e della Didattica.

Una particolare attenzione è stata dedicata alle assegnazioni legate alla **Programmazione Triennale del sistema universitario 2021-2023 con DM 289 del 25/03/2021** finalizzate all'innalzamento della qualità del sistema universitario, tenuto conto altresì dell'impegno delle università nel ridurre le disuguaglianze economiche, sociali e territoriali e dell'esigenza di ridurre i divari tra le sedi universitarie dovute ai differenti fattori di contesto territoriale. Costituiscono obiettivi specifici della programmazione: A. ampliare l'accesso alla formazione universitaria; B. promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese; C. innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze; D. essere protagonisti di una dimensione internazionale; E. investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle Università.

Il MUR ha emanato inoltre n. 3 DM in attuazione del **Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 (PON) ovvero il DM 737/2021, DM 1061/2021 e DM 1062/2021.**

Con il **Decreto Ministeriale 10 agosto 2021, n. 1062**, sono state assegnate le risorse FSE-REACT EU, con riferimento alle Azioni IV.4 – "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche Green", saranno quindi attivati **contratti di ricerca a tempo determinato di tipologia A)** di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, Art. 24, comma 3.

Con il **Decreto Ministeriale 10 agosto 2021, n. 1061** il MUR ha disposto l'attribuzione di un contributo a valere sul PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, con riferimento all'Azione IV.4

“Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell’innovazione” e all’Azione IV.5 “Dottorati su tematiche green”, nell’ambito del XXXVII ciclo.

Con il **Decreto Ministeriale 25 giugno 2021, n. 737** sono stati assegnati contributi per il supporto e lo sviluppo della Ricerca. Per l’esercizio finanziario 2021 e per i successivi esercizi finanziari 2022 e 2023, tali contributi graveranno sulla dotazione del **Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca**, istituito dall’art. 1, comma 548 la legge 30 dicembre 2020 n. 17, in favore di Università, Enti ed Istituzioni pubbliche di ricerca, contributi attribuiti in larga parte secondo i criteri di riparto annuale delle risorse del Fondo per il finanziamento ordinario (FFO), ovvero tenendo conto della componente premiale (VQR), nonché di altre componenti come le politiche di reclutamento e l’autonomia responsabile.

Per l’annualità 2023, la dotazione disponibile del Fondo sarà interamente assegnata a titolo di premialità per la partecipazione, conclusa con l’aggiudicazione di un “grant”, alle EU Partnerships (“co-funded” e “institutionalised”) del Programma Quadro Horizon Europe.

La riserva viene assegnata ai soggetti aggiudicatari di “grant” nell’ambito delle predette Partnerships, purché l’esito positivo (ranking list) intervenga tra il 1 gennaio 2022 e il 30 giugno 2023.

Entro il mese di novembre 2023 il MUR, con proprio decreto direttoriale, stabilirà puntualmente il riparto delle risorse tra i soggetti eleggibili; le modalità di assegnazione della riserva sono stabilite proporzionalmente all’importo del grant ottenuto e prevedono una percentuale di premialità fondata sul Costo del progetto a carico dell’Ateneo.

Sono stati altresì emanati nuovi decreti sull’Edilizia Universitaria a valere sul **Fondo per l’edilizia universitaria e le grandi attrezzature (cap. 7266, pg. 1)** che sosterranno gli investimenti delle infrastrutture, in particolare per interventi di edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche, nonché per interventi finalizzati prioritariamente all’adeguamento alla normativa antincendio degli edifici di proprietà pubblica destinati alle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca degli Atenei statali.

Parallelamente, è stato possibile iscrivere l’ammontare dei **ricavi da contribuzione studentesca con valori analoghi** a quelli registrati nel Bilancio di Esercizio 2020, ipotizzando un lieve aumento grazie all’istituzione di nuove Lauree Magistrali che consentono agli studenti delle Lauree triennali di proseguire gli studi presso il nostro Ateneo.

Sul fronte delle **previsioni relative ai costi**, l’Amministrazione ha proseguito come per l’anno passato la verifica puntuale del fabbisogno complessivo delle strutture dell’Ateneo, attraverso un confronto tra Amministrazione Centrale e Facoltà, con un’analisi dell’effettivo fabbisogno per la programmazione 2022.

La Direzione Generale ha, quindi, puntualmente esaminato le esigenze dei Centri Gestionali ed ha individuato i costi incompressibili rispetto a quelli che possono essere rinviati al futuro o gestiti attraverso procedure volte alla riduzione dei costi in virtù di **procedure gestite a livello centralizzato** che determinano un vantaggio competitivo nel mercato di riferimento.

Il Bilancio 2022 evidenzia ancora una volta come le **dinamiche stipendiali dei dipendenti pubblici, sia per il personale docente che tecnico-amministrativo** dell'Università ha assunto un peso rilevante nell'ultimo triennio all'interno di costi operativi di gestione, rispetto ai quali l'Ateneo non ha margini di manovra trattandosi di costi incompressibili.

Tanto premesso, la presente Nota illustrativa al Bilancio considera in modo analitico i diversi aspetti che hanno influito nella determinazione delle previsioni del bilancio annuale 2022 e Bilancio triennale 2022-2024 e mette a confronto i dati del 2021 con quelli del 2022, riportando la variazione in termini assoluti.

1. IL QUADRO NORMATIVO E I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Il bilancio unico d'Ateneo annuale autorizzatorio per l'anno 2022 e previsionale non autorizzatorio per il 2023-2024, è stato elaborato tenendo conto del contesto legislativo di riferimento, in particolare osservando le seguenti disposizioni:

- **Legge 30 dicembre 2010, n. 240** (Legge delega al Governo per l'emanazione di decreti per la revisione del sistema contabile degli Atenei);
- **D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18** (Decreto riguardante l'adozione del Bilancio Unico, il sistema di budget autorizzatorio di contabilità economico-patrimoniale, con decorrenza 01/01/2014);
- **D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49** (Decreto che ha stabilito nuovi indici sui limiti di spesa per il personale e sul limite massimo di indebitamento);
- **D.Lgs. 27 ottobre 2011, n. 199** (Decreto che disciplina il dissesto finanziario delle Università);
- **Legge 24 marzo 2012, n. 27**, di conversione del D.L. 1/2012, (obbligo, a decorrere dall'adozione del Bilancio Unico, della gestione accentrata delle risorse liquide dell'Ateneo su un unico conto di Tesoreria);
- **D.M. 30 gennaio 2013, n. 47** (Definizione di regole del sistema AVA e previsto l'indicatore per la sostenibilità economica e finanziaria);
- **Legge 9 agosto 2013, n. 98**, di conversione del D.L. 69/13 (semplificazione del sistema di finanziamento delle Università);
- **Legge 9 agosto 2013, n. 99** di conversione del D.L. 76/13;
- **Legge 31 agosto 2013, n. 101** (interventi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni);
- **Legge 8 novembre 2013, n. 128** (misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca);
- **Legge 27 dicembre 2013, n. 147** (disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stabilità 2014);
- **D.L. 30 dicembre 2013, n. 150** (Proroga al 31 dicembre 2014 dell'obbligo di adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale);
- **D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n.159** e successivi decreti attuativi (modifica calcolo ISEE);

- **D.M. n. 48 del 30 gennaio 2013** (principi contabili e schemi di bilancio per le università in contabilità finanziaria nella fase transitoria);
- **D.M. n. 19 del 14 gennaio 2014** (modalità attuative dei principi contabili e schemi di bilancio per le università in contabilità economico patrimoniale);
- **D.M. n. 21 del 19 gennaio 2014** (classificazione della spesa per missioni e programmi)
- Decreto Interministeriale del 08/06/2017 n. 394, di revisione e aggiornamento del D.I. n.19 del 14 gennaio 2014;
- **Decreto MEF 5 settembre 2017**, di aggiornamento delle codifiche SIOPE a decorrere dal 01/01/2018;
- **D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75**, (modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e in particolare all'art. 20);
- **DM 26 giugno 2020, n. 234** di aggiornamento della No Tax Area;
- **Legge di Bilancio 160/2019** per l'anno 2020 in materia di limiti della spesa pubblica;
- **DM 16 novembre 2020, n. 856** relativo al Secondo piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 240/2010;
- **Piano Strategico 2022-2024**, in corso di approvazione, quale principale documento di pianificazione al quale si riferiscono tutti gli altri strumenti di programmazione in quanto rappresenta lo strumento essenziale per tracciare le direttrici di sviluppo dell'Ateneo e le politiche per il loro conseguimento.
- **legge 6 agosto 2021, n. 113 per la realizzazione PIAO** (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, che le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottano entro il 31 gennaio di ogni anno.
- **Programmazione del personale.** Ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs 49/2012, l'Ateneo, ha presentato all'approvazione degli organi di governo nella seduta del mese di dicembre 2020, contestualmente all'approvazione del bilancio unico di Ateneo, la programmazione triennale di fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024.
- **Programma triennale ed elenco annuale dei lavori edilizi**, redatti ai sensi dell'art. 21 Decreto Legislativo 50/2016 (Codice degli Appalti Pubblici). Il programma triennale identifica e quantifica i lavori di singolo importo superiore a 100 mila Euro. Risultano prioritari i lavori legati allo sviluppo dell'edilizia universitaria contenuti nel **DM 1121/2019 lettera a) e b)** nonché i DM a valere sul **Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature (cap. 7266, pg. 1)** e l'avanzamento dei lavori del **MasterPlan**;
- **Il dDL di bilancio 2022.** La legge è ancora in corso di approvazione ma, come già riportato in precedenza, nel d.D.L. in discussione si prevede che *"Il Fondo per il finanziamento ordinario*

delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, sarà incrementato di 1) 250 milioni di euro per l'anno 2022; 2) 515 milioni di euro per l'anno 2023; 3) 765 milioni di euro per l'anno 2024;

Le Linee Strategiche individuate nel Piano Strategico 2022-2024 (in corso di approvazione) sono sintetizzate nello schema seguente:



2. PRINCIPI GENERALI

La fase di previsione, è stata redatta in conformità ai principi previsti dall'art. 2 del d.lgs. n. 19/2014 e precisamente:

- ✓ Principio di annualità del bilancio;
- ✓ Principio di attendibilità;
- ✓ Principio della prudenza;
- ✓ Principio di unità;
- ✓ Principio della comparabilità;
- ✓ Principio della competenza economica;
- ✓ Principio dell'equilibrio del bilancio.

3. GLI INDICATORI DI SISTEMA

La politica di bilancio dell'Ateneo tiene conto degli indicatori noti alla data della presente relazione che a livello di sistema incidono sull'assegnazione delle risorse finanziarie e sul reclutamento di personale. In particolare sono costantemente monitorati gli indici relativi a:

1) Spese di personale

Il decreto legislativo 49/12 ha fissato le regole in merito al limite massimo delle spese di personale ed è stato definito l'indicatore relativo all'indebitamento. La norma prevede testualmente:

Art. 5 "L'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle Università è calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, sopratasse e contributi universitari".

Si riportano i dati degli ultimi due anni al fine di valutare la relativa tendenza.

ANNO	2019	2020
NUMERATORE	25.637.965	€ 25.698.946
DENOMINATORE	32.453.371	€ 33.906.504
%	79,00%	75,79%

NUMERATORE ANNO 2020			
	Spese di Personale	Finanziamenti Esterni	Spese di Personale a carico Ateneo
Docenti a tempo indeterminato	€ 16.076.373	400.000	€ 23.688.657
Dirigenti e Personale TAB tempo Indeterminato	€ 7.011.848		
Docenti a tempo determinato	€ 1.000.436	0	
Dirigenti e Personale TAB tempo determinato	€ 0	0	
Direttore Generale	€ 183.489	0	€ 183.489
Fondo Contrattazione Integrativa	1.382.280	0	€ 1.382.280
Trattamento stipendiale integrativo CEL	€ 29.639	0	€ 29.639
Contratti per incarichi di Insegnamento	€ 414.881	0	€ 414.881
TOTALE	26.098.946	400.000	€ 25.698.946
DENOMINATORE ANNO 2020			
	Entrate Complessive	Spese a Riduzione	Entrate Complessive Nette
FFO	€ 27.331.277		€ 27.331.277
Programmazione Triennale	€ 243.860		€ 243.860
Tasse e Contributi Universitari	€ 6.655.066	€ 323.699	€ 6.331.367
TOTALE	€ 34.230.203	€ 323.699	€ 33.906.504
INDICATORE SPESE DI PERSONALE 2020: 75,79%			

NUMERATORE ANNO 2019			
	Spese di Personale	Finanziamenti Esterni	Spese di Personale a carico Ateneo

Docenti a tempo indeterminato	15.956.174	400.000	23.439.249
Dirigenti e Personale TAB tempo Indeterminato	7.241.778		
Docenti a tempo determinato	641.297	0	
Dirigenti e Personale TAB tempo determinato	0	0	
Direttore Generale	183.489	0	183.489
Fondo Contrattazione Integrativa	1.241.193	0	1.241.193
Trattamento stipendiale integrativo CEL	29.639	0	29.639
Contratti per incarichi di Insegnamento	744.395	0	744.395
TOTALE	26.037.965	400.000	25.637.965
DENOMINATORE ANNO 2019			
	Entrate Complessive	Spese a Riduzione	Entrate Complessive Nette
FFO	26.246.914		26.246.914
Programmazione Triennale	245.200		245.200
Tasse e Contributi Universitari	6.234.473	273.216	5.961.257
TOTALE	32.726.587	273.216	32.453.371
INDICATORE SPESE DI PERSONALE 2019: 79,00%			

2) Indebitamento

Per quanto riguarda il calcolo dell'indice di indebitamento la norma dispone quanto segue: Art. 6 "L'indicatore di indebitamento degli atenei è calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia alla somma dei contributi statali di funzionamento e delle tasse e soprattasse e contributi nell'anno di riferimento al netto delle spese complessive di personale ex articolo 5 e dei fitti passivi".

Si riportano i dati degli ultimi due anni al fine di valutare la relativa tendenza.

NUMERATORE ANNO 2020				
	Spese Complessive a carico del bilancio			
Rata Annuale Capitale + Interessi	0			
TOTALE	0			
DENOMINATORE ANNO 2020				
	Entrate Complessive	Spese di personale a carico ateneo	Fitti Passivi a carico ateneo	Entrate Complessive Nette
FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari	33.906.504	€ 25.698.946	€ 0	€ 8.207.558
TOTALE	33.906.504	€ 25.698.946	€ 0	€ 8.207.558
INDICATORE INDEBITAMENTO 2020				0 %

NUMERATORE ANNO 2019				
	Spese Complessive a carico del bilancio			
Rata Annuale Capitale + Interessi	0			
TOTALE	0			
DENOMINATORE ANNO 2019				
	Entrate Complessive	Spese di personale a carico ateneo	Fitti Passivi a carico ateneo	Entrate Complessive Nette
FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari	€ 32.453.371	€ 25.637.965	0	6.815.406
TOTALE	€ 32.453.371	€ 25.637.965	0	6.815.406
INDICATORE INDEBITAMENTO 2019				0 %

3) Sostenibilità economico-finanziaria

L'indice di sostenibilità economico-finanziaria (**ISEF**) introdotto dal D.M. 30 gennaio 2013, è dato dal rapporto tra la somma delle entrate (FFO, Fondo di programmazione triennale, Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi) - diminuite dai fitti passivi - moltiplicato per il coefficiente di 0,82 e la somma delle spese di personale e gli oneri di ammortamento. **Tale indice deve essere > 1.**

Si riportano i dati degli ultimi due anni al fine di valutare la relativa tendenza

$$ISEF = A/B$$

A = 0,82 (FFO + Fondo Programmazione Triennale + Contribuzione netta studenti - Fitti Passivi)

B = Spese di Personale - Quota premiale PRIN + Oneri ammortamento

NUMERATORE ANNO 2020			
A	Entrate complessive nette	82% Entrate complessive nette (A)	
FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari - Fitti Passivi a carico ateneo	€ 33.906.504	€ 27.803.333	
TOTALE	€ 33.906.504	€ 27.803.333	
DENOMINATORE ANNO 2020			
B	Spese di personale a carico ateneo	Oneri di ammortamento	Spese Complessive (B)
Spese di Personale + Oneri di ammortamento	€ 25.698.946	€ 0	€ 25.698.946
TOTALE	€ 25.698.946	0	€ 25.698.946
INDICATORE ISEF 2020			1.08% (*)

NUMERATORE ANNO 2019			
A	Entrate complessive nette	82% Entrate complessive nette (A)	
FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari - Fitti Passivi a carico ateneo	€ 32.453.371	€ 26.611.764	
TOTALE	€ 32.453.371	€ 26.611.764	
DENOMINATORE ANNO 2019			
B	Spese di personale a carico ateneo	Oneri di ammortamento	Spese Complessive (B)
Spese di Personale + Oneri di ammortamento	€ 25.637.965	0	€ 25.637.96
TOTALE	€ 25.637.965	0	€ 25.637.965
INDICATORE ISEF 2019			1.04% (*)

4) Rapporto tra contribuzione e FFO

il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135, modificando il comma 1 dell'art. 5 del DPR 306/1997, dispone che la percentuale del **20%** di incidenza della contribuzione studentesca in relazione ai trasferimenti statali correnti del medesimo anno (FFO), sia calcolata tenendo conto del gettito delle tasse e contributi dei soli "studenti iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello" al netto della contribuzione degli studenti fuori corso e degli esoneri.

a) RICAVI CONTRIBUZIONE STUDENTESCA, di cui;	€ 6.065.000,00
b) RICAVI CONTRIBUZIONE STUDENTESCA DA FUORI CORSO (b)*	€ 909.750,00
c) RIMBORSI TASSE	€ 306.000,00
CONTRIBUZIONE NETTA (a-b-c)	€ 4.849.250,00
FFO 2022 - PREVISIONE	€ 32.628.747,00
RAPPORTO CONTRIBUZIONE STUDENTESCA/FFO	14,86%

* Dato stimato nel 15% del totale della contribuzione. Si segnala che nel bilancio di esercizio 2020 la percentuale si è attestata al 32%

Sembra utile richiamare, inoltre:

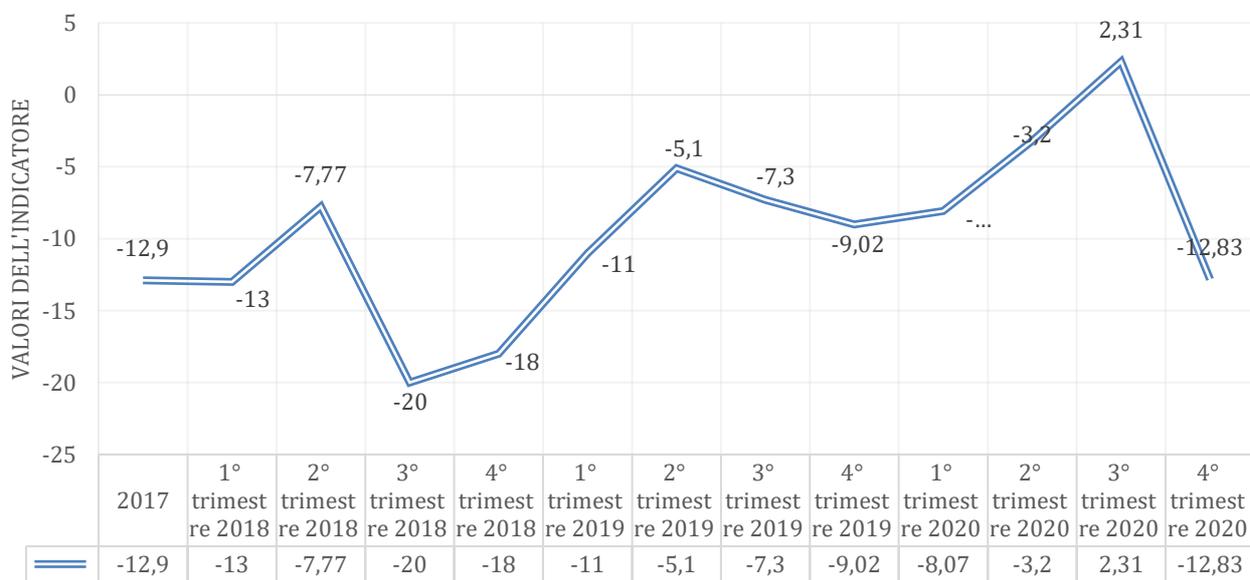
- **la Legge 135/2012**, che ha modificato la modalità di calcolo dell'indice riferito alla contribuzione studentesca e al FFO, prevedendo l'esclusione della contribuzione degli iscritti fuori corso. Nello specifico stabilisce che "il rapporto tra contribuzione studentesca degli iscritti nella durata normale degli studi di I e II livello e i trasferimenti statali correnti attribuiti dal MUR, non può superare il

limite del 20 %. È fatto obbligo agli atenei che superano tale limite di destinare le maggiori entrate al finanziamento di borse di studio a favore degli studenti”.

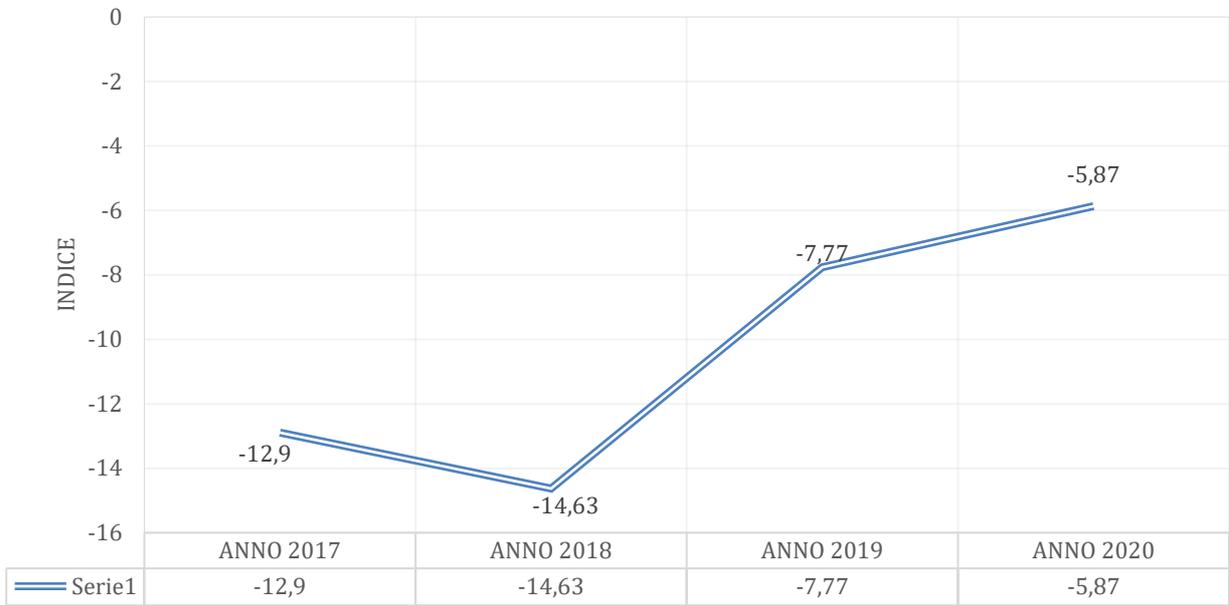
➤ **la Legge 89/2014** che aggiunge in modo strutturale un nuovo **indicatore relativo ai tempi medi di pagamento delle fatture di contratti** di somministrazione, forniture e servizi. L’indicatore viene definito in termini di ritardo medio di pagamento in giorni, ponderato in base all’importo della fattura. In tal modo si tiene conto del numero di transazioni commerciali pagate nel trimestre e nell’anno solare (periodi di riferimento fissati dalla normativa) e dell’importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori. Il passaggio alla contabilità economico patrimoniale ha permesso all’Ateneo di inserire il monitoraggio dei pagamenti all’interno del proprio sistema informativo. Partendo dal dato del Consuntivo annuale 2017 con un indice di -12,9, si può osservare l’andamento fino al 2020. Confrontando gli ultimi due esercizi si osserva un indice di tempestività dei pagamenti su base trimestrale pari a -7,3 giorni nel quarto trimestre 2019 arrivando a -12,83 al quarto trimestre 2020. L’indicatore su base annuale mostra un miglioramento tra il 2019 e 2020.

Le Previsioni per il 2022 sono di mantenimento dell’indicatore, grazie al monitoraggio ed alla condivisione con le strutture decentrate circa l’importanza del rispetto dei termini di pagamento.

ANDAMENTO INDICE TRIMESTRALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI



ANDAMENTO ANNUALE INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI





4. LA PREDISPOSIZIONE DEL BUDGET 2022

L'iter di approvazione

Nella predisposizione del presente documento, considerato l'insediamento del nuovo Direttore Generale in un periodo in prossimità dell'avvio dell'iter di predisposizione del budget annuale autorizzatorio 2022 e del budget triennale previsionale non autorizzatorio 2022/2024, la Direzione ha adottato un'analoga modalità organizzativa, cercando di ottimizzare i tempi nei confronti/incontri con le strutture ma allo stesso tempo di comprendere e recepire le richieste e le necessità di stanziamento, nonché di verificare la congruità di tali esigenze con le finalità dei contributi assegnati dal MUR, sia nel FFO che nei vari Decreti di attuazione del Programma Nazionale per la Ricerca e gli altri Decreti con destinazione vincolata descritti in premessa.

L'iter di predisposizione è quindi iniziato nel mese di settembre 2022 tramite la richiesta alle Aree e alle Facoltà della stima dei costi e dei ricavi per il triennio.

Il lavoro è proseguito nei mesi successivi attraverso incontri con gli uffici dell'Amministrazione Centrale finalizzati all'approfondimento delle effettive esigenze di budget. La proposta di bilancio di previsione così redatta, unitamente alla Relazione illustrativa, viene presentata al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione e sottoposta Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere.

5. BUDGET ECONOMICO D.LGS. 18/2012 (ALLEGATO 1)

La struttura del budget economico adottata riprende lo schema del conto economico così come modificato dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 394 del 8 giugno 2017 riportando, nello specifico, le previsioni dei ricavi e dei costi d'esercizio nel pieno rispetto del generale principio del **pareggio** di bilancio (**Allegato 1**).

Tale risultato è scaturito da una verifica dei costi considerati comprimibili e della sostenibilità dei costi attraverso la stima dei ricavi di competenza dell'Ateneo, applicando il principio della prudenza, e mossi dalla considerazione della vulnerabile situazione contingente che non consente di prevedere con ragionevole certezza il risultato di esercizio alla chiusura del Bilancio 2021.

Allo stato attuale il bilancio di Ateneo, a seguito dell'approvazione del Bilancio di esercizio 2020 e di successive variazioni di budget 2021 ha la disponibilità di **riserve libere** per complessivi Euro **4.589.370,13**.

Lo schema che segue rappresenta la composizione del budget nelle seguenti tre componenti: budget costi finanziati da ricavi senza vincolo di destinazione, budget costi finanziati da ricavi con vincolo di destinazione e budget costi già finanziati mediante accantonamento al Patrimonio netto vincolato, nonché la comparazione con il totale budget dell'anno 2021:

DESCRIZIONE	BUDGET COSTI/RICAVI GENERALI 2022	BUDGET COSTI/RICAVI FINALIZZATI 2022	TOTALE BUDGET COSTI FINANZIATI DA PN 2022	TOTALE 2022	TOTALE 2021	DIFFERENZA
A) PROVENTI OPERATIVI						
I. PROVENTI PROPRI	6.342.000,00	9.620.542,62	180.005,09	16.142.547,71	14.233.476,63	1.909.071,08
1) Proventi per la didattica	6.325.000,00	1.972.876,46	29.205,75	8.327.082,21	7.264.092,63	1.062.989,58
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	17.000,00	2.358.018,72	18.525,13	2.393.543,85	743.216,83	1.650.327,02
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	-	5.289.647,44	132.274,21	5.421.921,65	6.226.167,17	804.245,52
II. CONTRIBUTI	31.421.781,00	2.697.632,17	5.387,94	34.124.801,11	32.792.021,68	1.332.779,43
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	30.919.881,00	1.480.804,54	-	32.400.685,54	30.916.648,51	1.484.037,03
2) Contributi Regioni e Province autonome	-	-	5.387,94	5.387,94	144.588,46	139.200,52
3) Contributi altre Amministrazioni locali	472.500,00	200,00	-	472.700,00	400.200,00	72.500,00
4) Contributi Unione Europea e il resto del mondo	-	1.145.806,60	-	1.145.806,60	1.221.096,58	75.289,98

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEI DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO

5) Contributi da Università	-	34.725,00	-	34.725,00	34.725,00	-
6) Contributi da altri (pubblici)	27.000,00	35.096,03	-	62.096,03	67.523,13	5.427,10
7) Contributi da altri (privati)	2.400,00	1.000,00	-	3.400,00	7.240,00	3.840,00
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	134.942,22	25.000,00	1.802.060,37	1.962.002,59	2.261.705,95	299.703,36
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-	-	41.177,74	41.177,74	368.229,45	327.051,71
2) Altri proventi e ricavi diversi	134.942,22	25.000,00	1.760.882,63	1.920.824,85	1.893.476,50	27.348,35
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI OPERATIVI(A)	37.898.723,22	12.343.174,79	1.987.453,40	52.229.351,41	49.287.204,26	2.942.147,15
B) COSTI OPERATIVI						
VIII. COSTI DEL PERSONALE	25.618.333,81	3.804.466,48	817.441,85	30.240.242,14	30.655.462,73	415.220,59
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:						
a) docenti / ricercatori	17.843.137,93	2.057.161,31	67.441,25	19.967.740,49	19.578.497,81	389.242,68
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, etc.)	23.787,00	1.006.763,62	-	1.030.550,62	755.074,68	275.475,94
c) docenti a contratto	169.206,81	392.196,76	23.041,47	584.445,04	912.564,54	328.119,50
d) esperti linguistici	51.000,00	-	-	51.000,00	38.760,00	12.240,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	29.000,00	295.521,61	5.000,00	329.521,61	408.280,02	78.758,41
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	7.502.202,07	52.823,18	721.959,13	8.276.984,38	8.962.285,68	685.301,30
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	8.884.661,51	7.777.209,19	1.160.580,75	17.822.451,45	19.972.138,91	2.149.687,46
1) Costi per sostegno agli studenti	1.886.615,97	3.131.363,48	865.494,49	5.883.473,94	6.925.902,63	1.042.428,69

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEО DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO

2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-	-	-	-
3) Costi per l'attività editoriale	-	-	-	-	-	-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	956.637,96	-	956.637,96	988.866,75	32.228,79
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	27.000,00	831.044,59	40.000,00	898.044,59	1.052.268,99	154.224,40
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	212.636,64	227.143,00	13.000,00	452.779,64	630.208,68	177.429,04
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	4.170.002,76	1.355.453,16	130.902,28	5.656.358,20	6.822.727,05	1.166.368,85
9) Acquisto altri materiali	166.950,00	566.321,00	61.112,98	794.383,98	844.407,76	50.023,78
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	603.308,18	237.950,00	2.000,00	843.258,18	698.936,87	144.321,31
12) Altri costi	1.818.147,96	471.296,00	48.071,00	2.337.514,96	2.008.820,18	328.694,78
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	18.750,00	488.571,76	2.180.742,40	2.688.064,16	2.523.728,51	164.335,65
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-	-	5.387,94	5.387,94	19.588,46	14.200,52
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	18.750,00	488.571,76	2.175.354,46	2.682.676,22	2.504.140,05	178.536,17
3) Svalutazione immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-	-	-	-
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.232.570,24	122.403,96	-	1.354.974,20	923.476,15	431.498,05
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	388.400,00	500,00	-	388.900,00	439.909,92	51.009,92
TOTALE COSTI (B)	36.142.715,56	12.193.151,39	4.158.765,00	52.494.631,95	54.514.716,22	2.020.084,27
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	1.756.007,66	150.023,40	-	265.280,54	5.227.511,96	4.962.231,42
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.000,00	5.000,00	-	8.000,00	49.350,71	41.350,71
1) Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-

2) Interessi ed altri oneri finanziari	3.000,00	5.000,00	-	8.000,00	49.350,71	41.350,71	-
3) Utili e perdite su cambi	-	-	-	-	-	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-	-	-	972,99	972,99	-
1) Proventi	-	-	-	-	-	-	-
2) Oneri	-	-	-	-	972,99	972,99	-
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	1.753.007,66	145.023,40	55.124,63	1.953.155,69	1.956.307,29	3.151,60	-
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	- 0,00	- 0,00	- 2.226.436,23	- 2.226.436,23	- 7.234.142,95	- 5.007.706,72	-
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	-	-	2.226.436,23	2.226.436,23	7.234.142,95	5.007.706,72	-
RISULTATO A PAREGGIO	- 0,00	- 0,00	-	- 0,00	- 0,00	- 0,00	- 0,00

Di seguito si illustrano le principali voci di ricavo e di costo che costituiscono il budget economico per l'anno 2022 unitamente alla comparazione con l'anno 2021

5.1 PROVENTI OPERATIVI

Tale voce ammonta complessivamente a **Euro 52.229.351,41 per l'anno 2022** rispetto ad **Euro 49.287.204,26 per l'anno 2021** registrando un incremento di Euro 2.942.147,15



I proventi operativi registrano un incremento, meglio descritto nel dettaglio delle voci che li compongono:

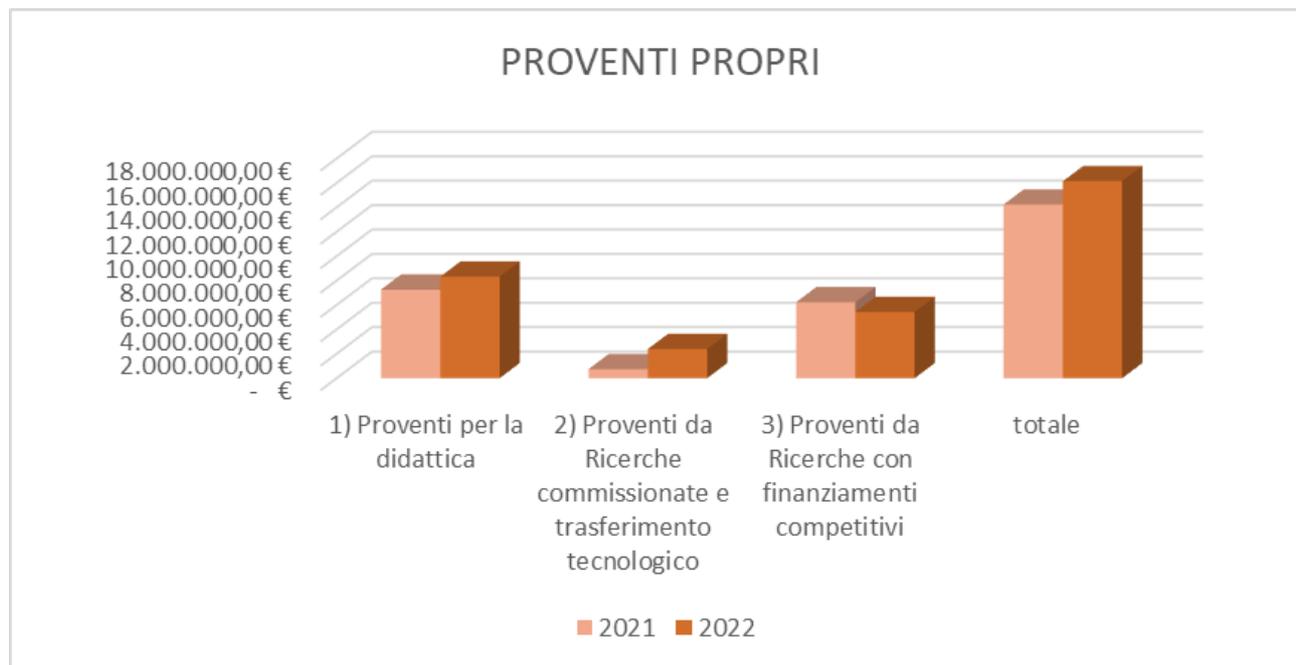
- I. PROVENTI PROPRI
- II. CONTRIBUTI
- V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

5.1.1 PROVENTI PROPRI

I proventi propri sono stimati per **Euro 16.142.547,71** per l'anno 2022 rispetto ad **Euro 14.233.476,63** per l'anno 2021 con una variazione in aumento di **Euro 1.909.071,08**.

L'esame delle singole componenti dei proventi propri ci consentirà di comprendere il relativo andamento e gli elementi che hanno determinato l'incremento.

	2022 Importi in €	2021 Importi in €	Differenza Importi in €
PROVENTI PROPRI	16.142.547,71	14.233.476,63	1.909.071,08
1) Proventi per la didattica	8.327.082,21	7.264.092,63	1.062.989,58
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.393.543,85	743.216,83	1.650.327,02
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	5.421.921,65	6.226.167,17	- 804.245,52



Dall'esame delle voci si può osservare che le i proventi per la didattica sono in crescita, nello specifico quelle finalizzate ai corsi post laurea, mentre si prevede di sviluppare minori ricavi e costi da bandi competitivi ed una ripresa invece delle attività con Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico relativi alle attività commissionate da terzi.

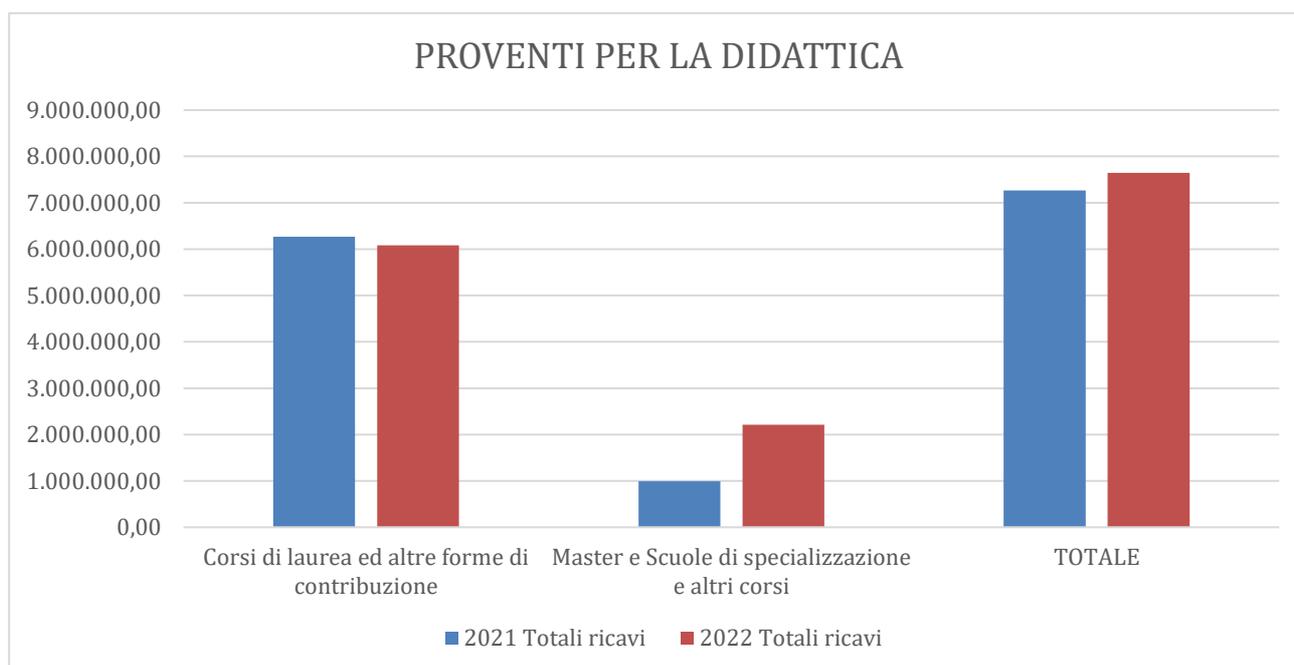
1) PROVENTI PER LA DIDATTICA

Tale voce, pari a **Euro 8.327.082,21** per l'anno 2022 mentre era pari a **Euro 7.264.092,63** per l'anno 2021, in merito si evidenzia che la stima della contribuzione studentesca è in aumento in quanto si è tenuto conto dei nuovi Corsi di Laurea Magistrale e sono state stimati altresì i ricavi a disposizione del Bilancio di Ateneo derivanti dalla contribuzione relativa a Master e Scuole di Specializzazione.

2022	Ricavi senza vincolo di destinazione	Ricavi con vincolo di destinazione	Totali ricavi
Corsi di laurea ed altre forme di contribuzione	6.085.000,00		6.085.000,00
Master e Scuole di specializzazione e altri corsi	240.000,00	2.002.082,21	2.242.082,21
TOTALE	6.325.000,00	2.002.082,21	8.327.082,21

2021	Ricavi senza vincolo di destinazione	Ricavi con vincolo di destinazione	Totali ricavi
-------------	--------------------------------------	------------------------------------	---------------

Corsi di laurea ed altre forme di contribuzione	6.270.000,00	-	6.270.000,00
Master e Scuole di specializzazione e altri corsi	-	994.092,63	994.092,63
TOTALE	6.270.000,00	994.092,63	7.264.092,63



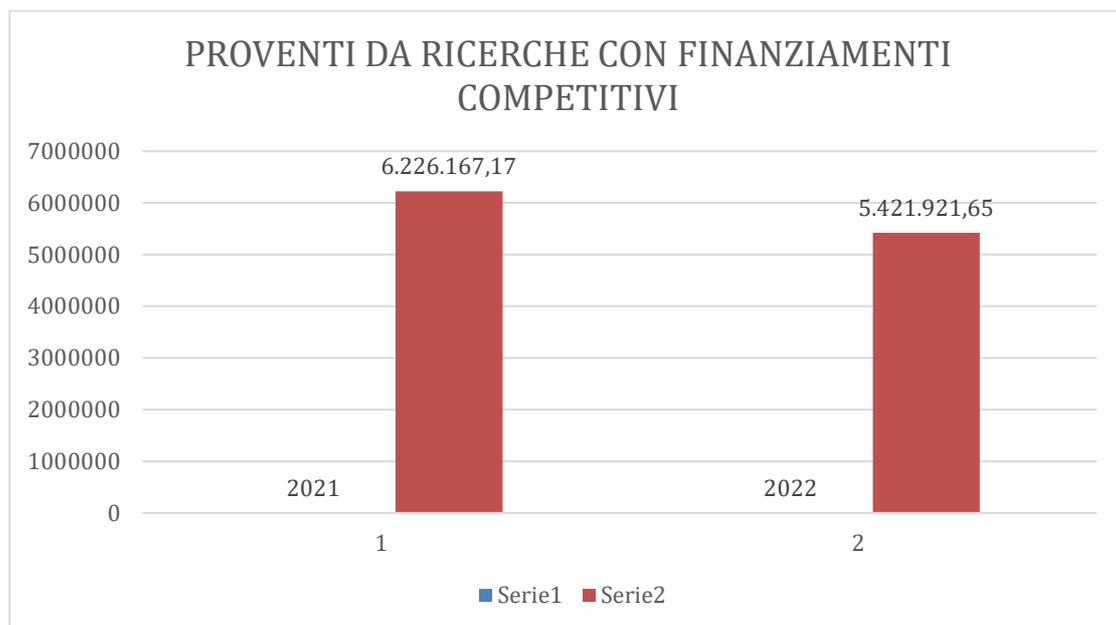
2) PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Tale voce, pari a **Euro 2.393.543,85 per l'anno 2022 mentre per l'anno 2021 era pari Euro 743.216,83**, rappresenta i proventi derivanti dalla stipula di specifici accordi e convenzioni per attività di ricerca istituzionale e per ricerca espressamente richiesta da terzi, nonché i proventi derivanti dall'attività commerciale da tariffario ed extratariffario. Si tratta di risorse gestite quasi esclusivamente dalle Facoltà a livello di budget come progetti: pertanto, i ricavi iscritti sono destinati a coprire tutti i costi di esercizio riferiti ai progetti stessi e iscritti nel budget economico alla voce "Costi per ricerche, ricerche commissionate e trasferimento tecnologico". La variazione è dovuta ad una stimata effettuata tenendo conto dello storico, avendo osservato l'anno passato che l'iscrizione dei soli contratti già in essere ha comportato numerosissime variazioni di budget rendendo per altro il valore in sede previsionale sottostimato.

3) PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI

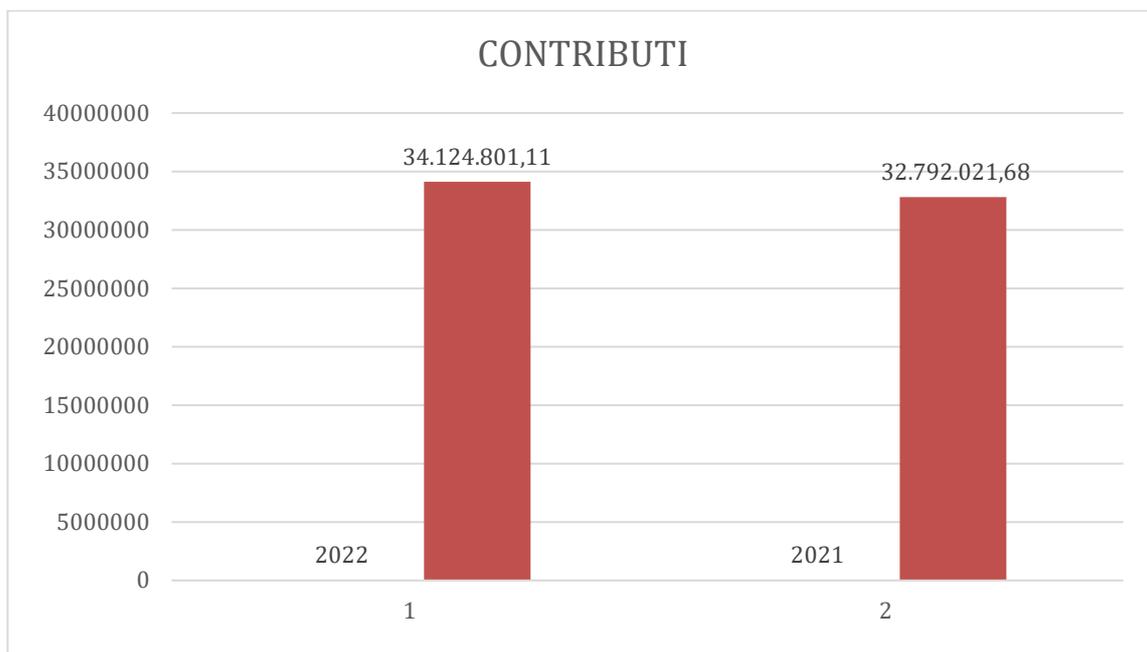
Tale voce di ricavo, pari a **Euro 5.421.921,65 per l'anno 2022 mentre per l'anno 2021 era pari a Euro 6.226.167,17**, prevista per lo stesso importo tra i costi, viene alimentata dall'attività di ricerca gestita dalle Facoltà e dall'Amministrazione Centrale, come per la tipologia precedente, anch'essa gestita a livello di budget come progetti.

La previsione relativa al 2022 registra un decremento che scaturisce da una puntuale ricognizione presso tutte le strutture di Ateneo circa le convenzioni ed i contributi già noti, per i quali gli enti finanziatori hanno già notificato la relativa nota di affidamento ed i cui costi e ricavi saranno di competenza del 2022, consapevoli che per numerose proposte progettuali siamo ancora in attesa dell'esito della candidatura.



5.1.2 CONTRIBUTI

Tale voce di ricavo, pari a **Euro 34.124.801,11 per l'anno 2022 mentre per l'anno 2021 era pari a Euro 32.792.021,68**, è relativa a **contributi destinati al finanziamento dell'attività istituzionale**, registrando un aumento attribuito dalla stima degli interventi preannunciati dal Ministero in sede di Legge di Bilancio 2022, nonché per i numerosi DM che sono stati emanati a supporto della didattica e della Ricerca e meglio precisati nella premessa.



Tale voce è composta da:

CONTRIBUTI	2021	2022
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	30.916.648,51	32.400.685,54
2) Contributi Regioni e Province autonome	144.588,46	5.387,94
3) Contributi altre Amministrazioni locali	400.200,00	472.700,00
4) Contributi Unione Europea e il resto del mondo	1.221.096,58	1.145.806,60
5) Contributi da Università	34.725,00	34.725,00
6) Contributi da altri (pubblici)	67.523,13	62.096,03
7) Contributi da altri (privati)	7.240,00	3.400,00
TOTALE	32.792.021,68	34.124.801,11

1) CONTRIBUTI MUR ED ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Tale voce di provento per un totale di **Euro 32.400.685,54** si riferisce principalmente alla previsione del **Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)**, composta da:

- a. FFO non vincolato Euro 30.903.881,00
- b. FFO vincolato Euro 856.896,66 di cui 469.990,66 per competenza progetto Demetra
- c. FFO Euro 17.000,00 Rimborso per DPCM 0309 del 3/09/2019 adeguamento del trattamento economico personale non contrattualizzato

A tali somme si aggiunge la previsione dei ricavi provenienti dal 5 per mille pari a € 16.000,00.

Al momento della stesura della presente relazione, la previsione del FFO 2022, relativamente alle quote premiale e perequativa è stata elaborata tenendo altresì conto dell'assegnazione 2021 e del peso percentuale dell'Ateneo, pari allo 0,37%, nel sistema universitario.

E' stato stimato inoltre un incremento in ragione della maggior contributo che il Ministero ha assicurato attraverso il dDL di Bilancio 2022.

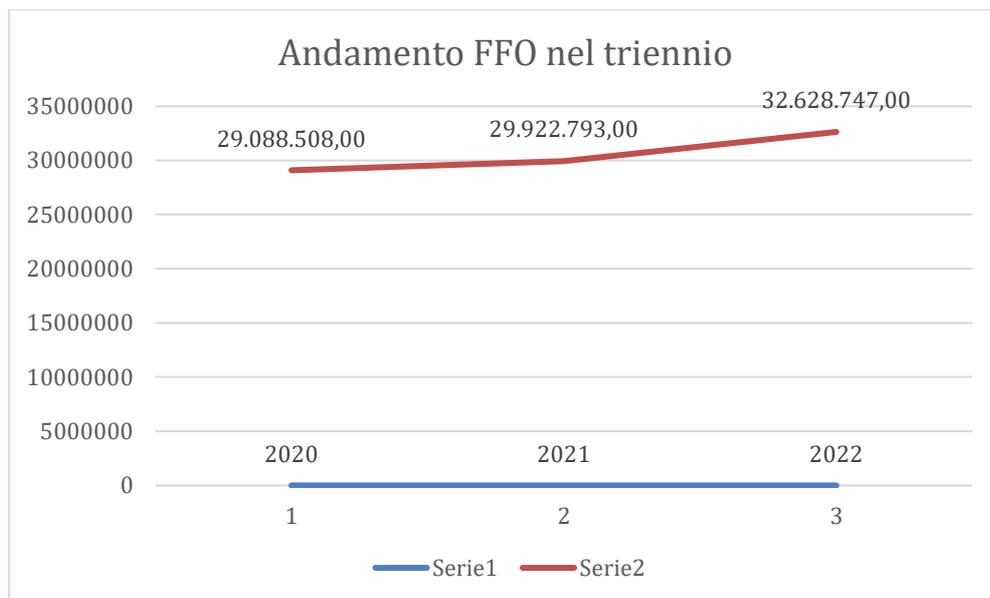
il Disegno di Legge del Bilancio per l'anno 2022 ha infatti previsto "Il Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di: - 250 milioni di euro per l'anno 2022; - 515 milioni di euro per l'anno 2023; - 765 milioni di euro per l'anno 2024. Tali incrementi sono stati considerati al netto degli importi finalizzati per interventi specifici.

Di seguito la composizione del FFO per gli anni 2020, 2021 e le previsioni 2022:

*nella tabella sono inserite le assegnazioni che risultano al 7/12/2021

DESCRIZIONE	ASSEGNAZIONE 2020	ASSEGNAZIONE 2021*	PREVISIONI ASSEGNAZIONE 2022
QUOTA BASE	16.188.180,00	14.798.856,00	15.115.000,00
QUOTA PREMIALE	7.358.968,00	8.809.092,00	9.419.000,00
PEREQUATIVO	153.012,00	97.983,00	98.000,00
QUOTA SALVAGUARDIA TETTO MAX 4% SU PEREQUATIVO		4629,00	
IMPORTO UNA TANTUM QUOTA BASE RECUPERO CASSINO	8.080,00	4.111,00	
DL. 34/2020 ART. 235 C. 5 INTEGRAZIONE QUOTA BASE PER ATTIVITA' DI RICERCA		260.567,00	
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	243.860,00		1.005.500,00
DM 435/2020 POT/PLS	27.463,00		
BORSE POST LAUREAM	861.098,00	859.917,00	850.000,00
INTERVENTI L. 17/99			30.000,00
PIANO ASSOCIATI	434.570,00	434.570,00	434.570,00
NO TAX AREA	274.446,00		585.000,00
DM MIUR/MEF 78 18/02/2016 (N. 5 RICERCATORE T.D.)	293.236,00	293.236,00	293.236,00
DM MIUR/MEF 242/2016 (N. 1 PROFESSORE PRIMA FASCIA)	115.684,00	115.684,00	115.684,00
DM MIUR 168/2018 - PIANO STRAORDINARIO RICERCATORI LETT. b (N. 5 RICERCATORI)	293.103,00	293.103,00	293.103,00
DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA	1.327.160,00	1.327.160,00	1.327.160,00
SCATTI BIENNALI DOCENTI	324.267,00		500.000,00
DM 364/2019 - A DECORRERE DAL 2020 PROGRESSIONE DI CARRIERA RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO	99.600,00	99.600,00	99.600,00
DM 84/2020 - A DECORRERE DAL 2022 PROGRESSIONE DICARRIERA RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO			113.531,00
DM 204 DEL 09/03/2019 - N. 8 RICERCATORI LETT. B	469.252,00	469.252,00	469.252,00

DM 83/2020 - I PIANO STRAORDINARIO 2020 RECLUTAMENTO N. 8 RICERCATORI – ART. 24, LETT. b)		480.398,00	480.398,00
DM 856/2020 - II PIANO STRAORDINARIO 2020 RECLUTAMENTO N. 16 RICERCATORI ART. 24, LETT. b)		960.672,00	960.672,00
DM 561 DEL 28/04/2021 –PIANO STRAORDINARIO PROGRESSIONE DI CARRIERA DEI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO CON ASN			87.041,00
FONDO SOSTEGNO GIOVANI - MOBILITA' INTERNAZIONALE ART. 1 **	125.049,00	20.032,00	230.000,00
FONDO SOSTEGNO GIOVANI - TUTORATO E ATTIVITA' DIDATTICHE ART. 2 ***	34.810,00	131.497,00	30.000,00
ASSEGNAZIONE RETE GARR			25.000,00
INTEGRAZIONE PER ASTENSIONE MATERNITA'INPS	4.969,00		
FORUM INTERNAZIONALE GRAN SASSO	50.000,00		50.000,00
DM FONDI EMERGENZA COVID (294/2020-734/2021)	451.701,00	462.439,00	
TOTALE GENERALE	29.088.508,00	29.922.793,00	32.628.747,00



2) CONTRIBUTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Tale voce, complessivamente pari a Euro **5.387,94** e si riferisce ad assegnazioni con vincolo di destinazione gestite dalle Facoltà e dall'Amministrazione centrale, in particolare per le quote di ammortamento dei progetti finanziati dalla Regione

3) CONTRIBUTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Tale voce di ricavo comprende l'importo di Euro **472.700,00** relativo principalmente alla convenzione con il Comune di Avezzano l'importo è stato stimato tenendo conto della revisione della Convenzione al netto del corrispettivo che l'Ateneo deve corrispondere al Comune per la contribuzione studentesca, nonché da altri contributi provenienti da altri Comuni per Euro 200,00.

4) CONTRIBUTI DA UNIONE EUROPEA E IL RESTO DEL MONDO

Tale voce di ricavo, pari a Euro **1.145.806,60**, prevista per lo stesso importo tra i costi; si riferisce principalmente al programma Erasmus gestito dall'Amministrazione centrale ed una parte quali contributi diversi gestiti dalle Facoltà.

5). CONTRIBUTI DA UNIVERSITA'

Tale voce, complessivamente pari a Euro **34.725,00** è riferito principalmente al contributo degli Atenei Abruzzesi e Gran Sasso Institute per la realizzazione delle attività del Consorzio Corifisi di cui è sede amministrativa l'Università degli studi di Teramo, nonché da altri progetti finanziati per le attività di internazionalizzazione.

6). CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)

Tale voce, complessivamente pari a **Euro 62.096,03** si riferisce quanto a Euro 20.000,00 per il meeting per la pace, per Euro 15.096,03 History Lab della Facoltà di Scienze Politiche, Euro 27.000,00 per Borse di Studio a favore di Studenti finanziate dalla Fondazione dell'Ateneo.

7). CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)

La voce in esame, pari a **Euro 3.400,00**, si riferisce quanto ad Euro 2.400,00 alla convenzione stipulata con Raiway; quanto ad Euro 1.000,00 ad un contributo per un progetto della Facoltà Scienze della Comunicazione - convenzione Teatro Palladium.

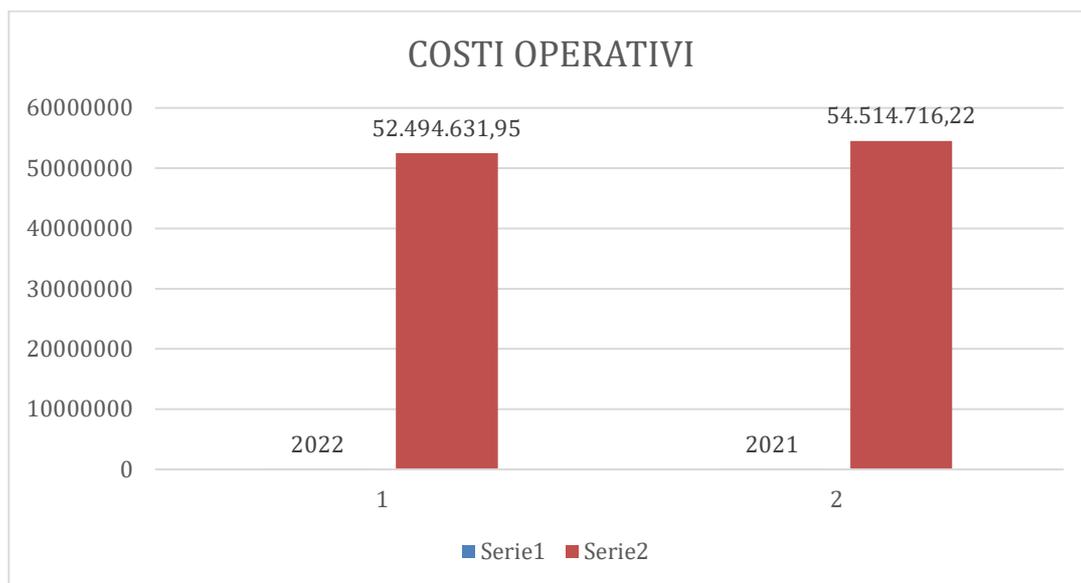
5.1.3 ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Tale ricavo, pari complessivamente ad Euro **1.962.002,59** si compone nel modo seguente:

- Euro 84.942,22 relativi ai rimborsi da terzi per il personale in convenzione ex art. 6 c. 11 L. 240/2010 e per il personale in posizione di comando/distacco;
- Euro 25.000,00 relativi a recuperi diversi con vincolo di destinazione Erasmus+;
- Euro 1.760.882,63 relativi ai proventi per la sterilizzazione dei beni ammortizzabili acquistati anteriormente al 2015.
- Euro 50.000,00 rimborso forfetario degli spazi per l'uso dei distributori automatici;
- Euro 41.177,74 relativi a beni acquistati successivamente all'entrata in vigore della Contabilità Economico Patrimoniale a valere sulle risorse provenienti dalla contabilità Finanziaria.

5.2 COSTI OPERATIVI

Tale voce è stata stimata per **l'anno 2022** per complessivi **Euro 52.494.631,95** rispetto ad **Euro 54.514.716,22** del 2021 con una riduzione di Euro -2.020.084,27



Tale risultato è stato raggiunto proseguendo anche nel 2022 con un'attenta valutazione delle diverse tipologie di costo, considerando gli obblighi contrattuali indifferibili, prevedendo esclusivamente i costi di competenza dell'anno 2022, ovvero non rinviando a tale annualità l'utilizzo degli stanziamenti già assegnati negli esercizi precedenti.

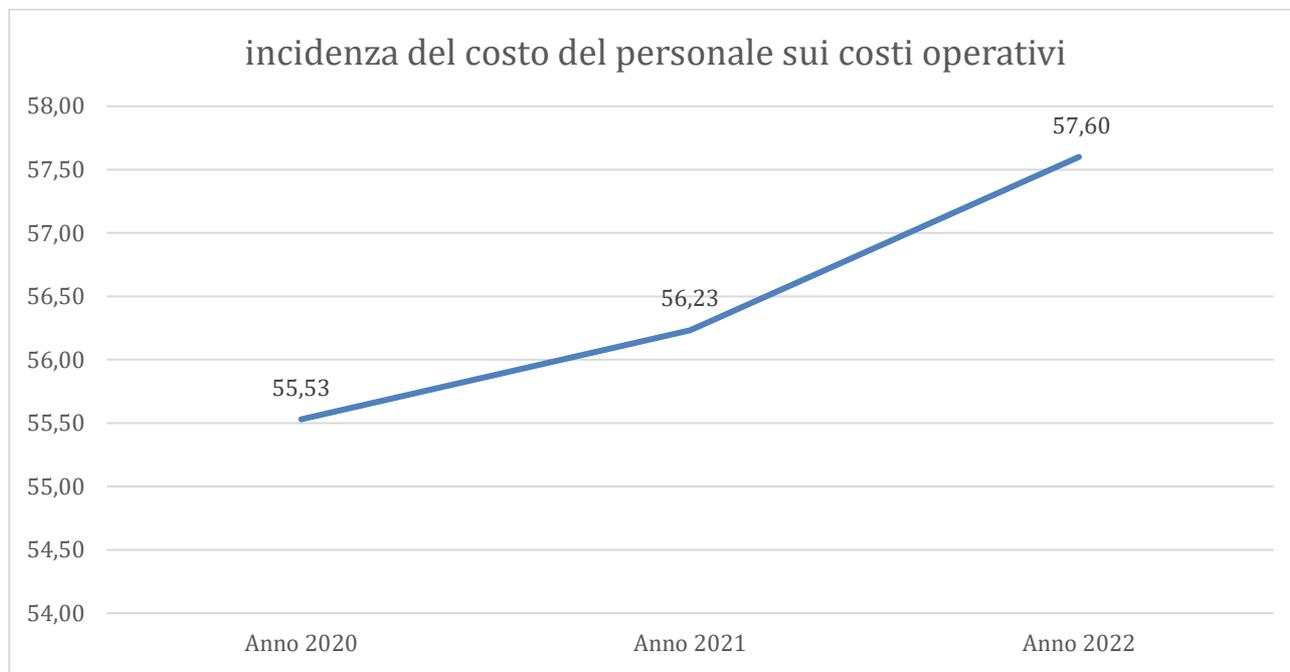
Ciò nonostante anche per il 2022 i dati evidenziano di nuovo il limitato margine di manovra nella gestione dell'Ateneo, le cinque categorie di costi in cui tale sezione è ripartita evidenzia il peso del costo del personale rispetto alle altre tipologie e la tendenza in crescita rispetto all'anno precedente.

5.2.1 COSTI DEL PERSONALE

Tale voce pari a complessivi Euro **30.240.242,14** rappresenta il **57,60 % dei costi operativi per l'anno 2022** rispetto al 56,23 % dei costi operativi dell'anno 2021.

Per tanto è di facile comprensione che, bensì in presenza di una riduzione dei costi operativi generali e di un'attenta stima del costo del personale del 2022, quest'ultimo risulta incompressibile ed in particolare rispetto al costo del personale docente che ha un trend in crescita, mentre risultano in

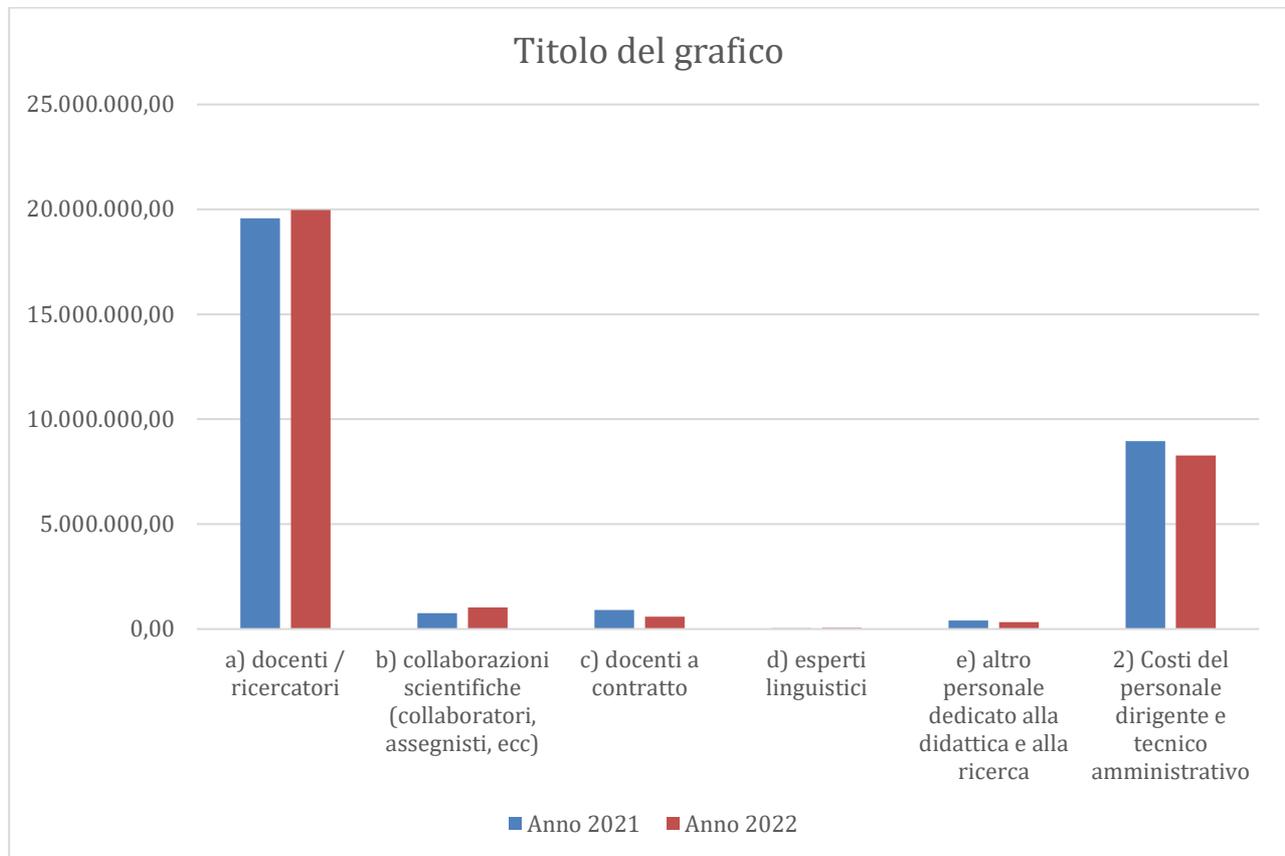
diminuzione le docenze a contratto, altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca ed il costo del Personale TAB.



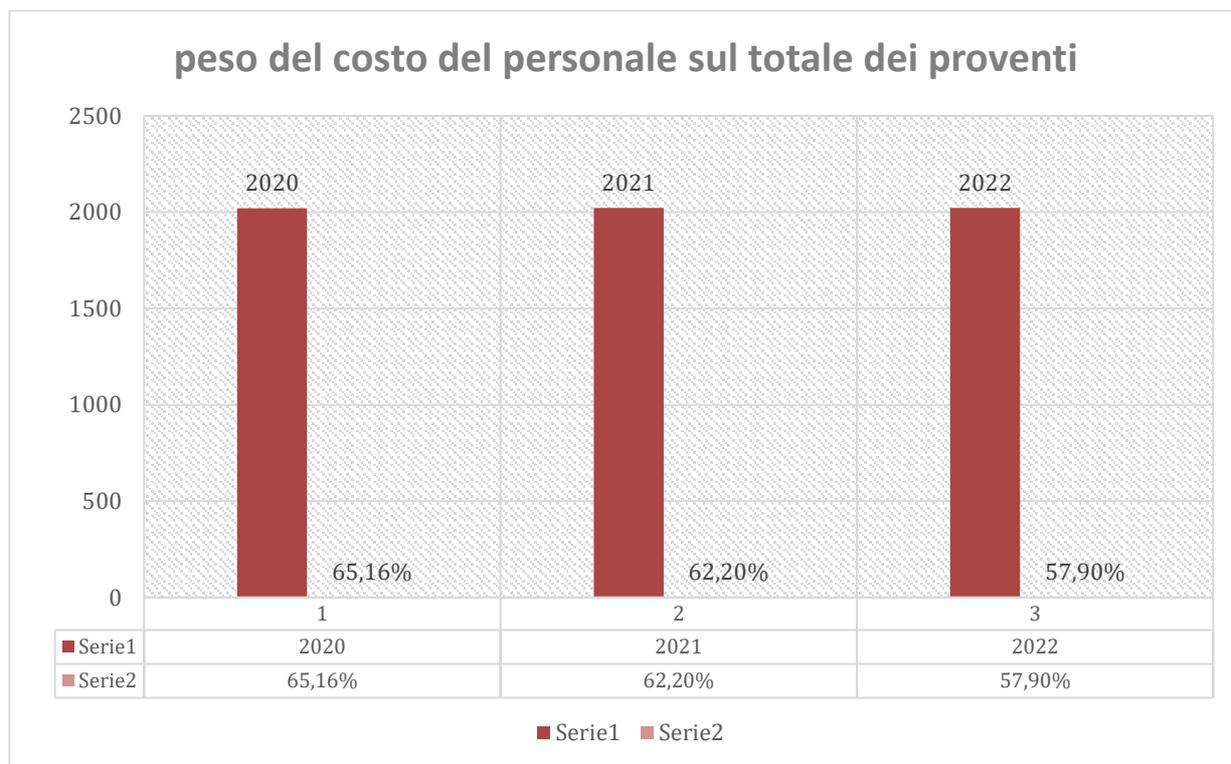
Di seguito la composizione del costo del personale nonché lo scostamento rispetto all' anno 2021.

Voci di costo	2021	2022	+/- Variazione
a) Docenti / ricercatori	19.578.497,81	19.967.740,49	389.242,68
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, etc.)	755.074,68	1.030.550,62	275.475,94
c) Docenti a contratto	912.564,54	584.445,04	-328.119,5
d) Esperti linguistici	38.760,00	51.000,00	12.240,00
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	408.280,02	329.521,61	-78.758,41
f) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	8.962.285,68	8.276.984,38	-685.301,30
TOTALE	30.655.462,73	30.240.242,14	-415.220,59

Il grafico seguente dimostra inoltre la composizione dei costi del personale ed il relativo peso all'interno della voce complessiva e la tendenza dal 2021 al 2022.



Altro elemento di valutazione potrebbe essere l'andamento del costo del personale rispetto all'andamento dei proventi:



Tale grafico permette di capire che, benché il costo del personale abbia sempre un peso preponderante all'interno della macro voce dei costi operativi, è migliorato il rapporto con i proventi operativi per due ordini di ragioni:

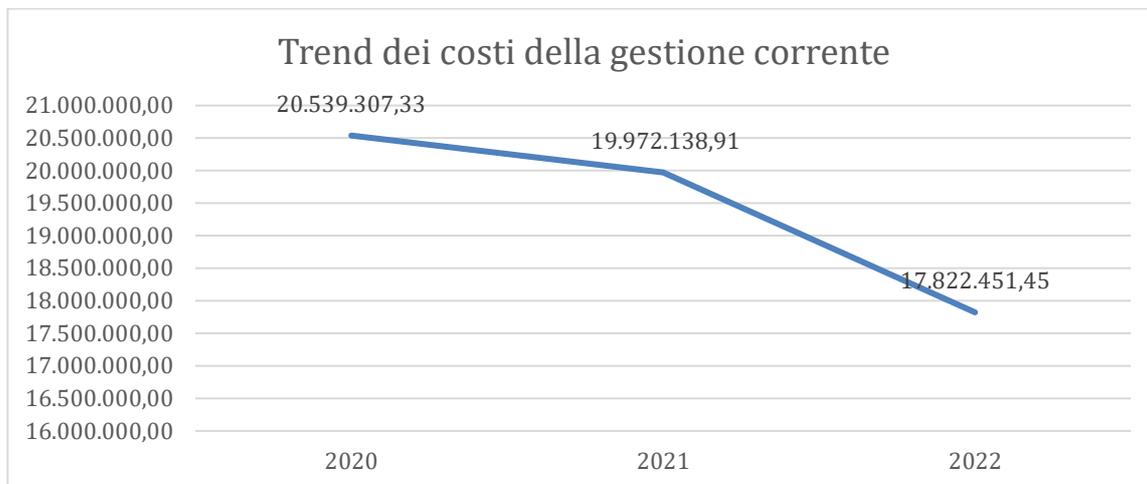
- 1) lieve diminuzione del costo complessivo del personale
- 2) incremento delle previsioni proventi operativi.

Per tanto è di facile comprensione la crucialità dell'incremento delle risorse provenienti da FFO e da contribuzione studentesca per l'equilibrio e per la sostenibilità del costo del personale.

5.2.2 COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

Tale voce pari a Euro **17.822.451,45** rappresenta il **33,95 %** dei costi operativi **per l'anno 2022** rispetto al **36,69%** dell'anno 2021.

Possiamo osservare il trend dei costi nella tabella sotto riportata:



La riduzione dei costi della gestione corrente può essere meglio compresa nella tabella sotto riportata:

Voce di costo	2021	2022	Scostamento
1) Costi per sostegno agli studenti	6.925.902,63	5.883.473,94	-1.042.428,69
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	
3) Costi per l'attività editoriale	-	-	
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	988.866,75	956.637,96	-32.228,79
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	1.052.268,99	898.044,59	-154.224,40
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	630.208,68	452.779,64	-177.429,04
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	6.822.727,05	5.656.358,20	-1.166.368,85
9) Acquisto altri materiali	844.407,76	794.383,98	-50.023,78
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	
11) Costi per godimento beni di terzi	698.936,87	843.258,18	144.321,31
12) Altri costi	2.008.820,18	2.337.514,96	328.694,78
TOTALE	19.972.138,91	17.822.451,45	-2.149.687,46

Dal 2018 l'acquisto di libri soggetti a perdita di valore, viene contabilizzato mediante il metodo dell'iscrizione interamente a costo del valore di tali acquisti e non più attraverso il metodo della patrimonializzazione degli stessi con un'aliquota di ammortamento pari al 100%. Con tale nuovo approccio, previsto dall'art. 4 c. 1 lett. b) del D.L. n. 19/2014, se da un lato viene meno qualunque rappresentazione della consistenza patrimoniale del patrimonio librario, dall'altro, però, vengono superati tutti i problemi connessi al processo di "patrimonializzazione" quali registrazioni di perdite di valore, ammortamenti e inventariazione.

I Costi più significativi della gestione corrente sono:

Costi per sostegno agli studenti **Euro 5.883.473,94**

In tale posta sono ricomprese le politiche di sostegno agli studenti, sia iscritti ai corsi di Laurea che post laurea, quali i dottorati di ricerca. Le voci più significative risultano infatti: il supporto ai corsi di Dottorato (Borse, Indennità estere, Mobilità; Budget di Ricerca e Missioni); il rimborso tasse agli studenti iscritti ai corsi di Laura, le Borse di studio ai sensi del D.lgs. n. 68/2012; Borse di studio da Enti terzi e Fondo Giovani.

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali **Euro 5.656.358,20**

Tale posta contiene le principali spese dell'Ateneo per la gestione delle strutture, le voci più significative sono relative alla manutenzione ordinaria (mobili, immobili attrezzature ed aree verdi), contratto per servizi di efficientamento energetico e pulizia locali; governo animali; vigilanza; Front Office, assicurazioni, utenze, consulenze tecniche, spese per convegni e manifestazioni.

Altri costi **Euro 2.337.514,96**

In tale voce è ricompreso lo stanziamento che annualmente l'Ateneo destina alla Fondazione Università degli Studi di Teramo, nonché al funzionamento degli organi accademici per i quali sono stati rimossi i limiti di spesa introdotti dalla legge 30 luglio 2010, n. 122; per concorsi ed esami di stato, quote associative, accertamenti sanitari medico legali e premi INAIL.

5.2.3 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nel budget previsionale sono stati valorizzati i costi relativi agli **ammortamenti** per un ammontare complessivo di **Euro 2.688.064,16** – pari al **5,12%** dei costi operativi – interamente dovuti per ammortamenti immobilizzazioni materiali.

5.2.4 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

- Tale voce rappresenta il **2,58 %**, pari a Euro **1.354.974,20**, suddivisa come di seguito riportato:
- **Euro 430.970,24** Accantonamento fondo finalizzato alla programmazione e al fabbisogno dei costi di personale;
 - **Euro 122.403,99** Accantonamento fondi di ricerca vincolati organi Ist.li. - quota spese generali su progetti finanziati da terzi, recupero percentuale di Ateneo su Scuole di Specializzazione e Master;
 - **Euro 301.600,00** Accantonamento per rinnovo contrattuale personale TAB
 - **Euro 500.000,00** adeguamento stipendiale personale non contrattualizzato DPCM 2022

5.2.5 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce in esame rappresenta lo **0,74%**, pari a Euro **388.900,00**, ed è suddivisa come di seguito riportato:

Voce	Importo
Altri oneri diversi di gestione	4.500,00
Versamento al Bilancio dello Stato	210.000,00
Imposta di registro	3.000,00
Tassa rifiuti	146.000,00
Altre imposte e tasse (non sul reddito)	23.900,00
Tasse automobilistiche	1.000,00
Imposta di Bollo	500,00

A tale riguardo viene dettagliata la voce più significativa, ovvero quella riferita al Versamento al Bilancio dello Stato.

L'importo di Euro 210.000,00 è stato calcolato in applicazione della Legge di Bilancio n. 160/2019 e della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato MEF - RGS - prot. 52841 del 21/04/2020, che hanno rivisto le misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2021 – delibera n. 162/2021 – ha approvato i criteri applicativi relativi ai limiti di spesa di cui all'articolo 1, commi 590-594, della Legge 160 del 27 dicembre 2019.

Si ricorda che l'applicazione dei suddetti criteri ha evidenziato, per le tipologie di costo sottoposte al limite, un valore, rispettivamente per gli anni 2016, 2017 e 2018, di Euro 6.026.620,15, Euro 5.794.463,15 ed Euro 5.964.604,66, per un valore medio di Euro 5.928.562,65.

Inoltre, il comma 593 della citata disposizione legislativa prevede che il limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018.

L'analisi condotta sui ricavi rientranti nell'ambito applicativo della norma, secondo i criteri di cui alla sopra citata delibera del Consiglio di Amministrazione, ha evidenziato per gli anni 2018 e 2022 un valore rispettivamente pari ad Euro 31.666.363,82 ed Euro 34.626.364,24, con un differenziale positivo di Euro 2.960.000,42.

Pertanto, tale importo, sommato al valore medio dei costi del triennio 2016/2018, costituisce **il limite massimo per l'anno 2022** dei costi per l'acquisto di beni servizi di cui all'art. 1 comma 592 della Legge 160/2019, che si attesta ad un valore pari ad **Euro 8.888.563,07**.

L'analisi degli stanziamenti della **proposta di budget per l'anno 2022 registra**, per le tipologie di costo sottoposte al limite di cui alla L. 160/2019, un importo complessivamente pari ad **Euro 8.170.369,79 evidenziando, in fase previsionale, il pieno rispetto del limite imposto dalla normativa di cui trattasi**.

A titolo informativo il suddetto importo complessivo di Euro 8.170.369,79 del budget 2022, riclassificato secondo i criteri stabiliti nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 162/2021, è riconducibile alle seguenti voci del conto economico del bilancio di esercizio di cui all'allegato n. 1 del Decreto MEF del 27 marzo 2013:

B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci Euro 669.203,62;

B7) Costi per servizi Euro 6.855.057,99;

B8) Costi per godimento beni di terzi Euro 646.108,18.

Ovviamente, nel corso dell'esercizio 2022, si renderà necessaria una continua attività di monitoraggio che dovrà interessare, in primis, l'effettiva realizzazione dei ricavi iscritti in fase di previsione, adottando, qualora se ne ravvisasse la necessità, misure di contenimento dei costi al fine del rispetto della normativa di cui trattasi.

Si rappresenta inoltre che il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, ha modificato il dispositivo sui limiti di spesa integrando il comma 593 dell'art. 1 della Legge 160/2019, prevedendo che "il superamento del limite di cui al comma 591 è altresì consentito per le spese per l'acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il PNRR" e abrogando i commi 610-613 dell'art. 1 della medesima legge che, come noto, imponevano ulteriori risparmi di spesa sulla gestione corrente del settore informatico rispetto alla media sostenuta per tali finalità nel biennio 2016-2017.

Per quanto concerne il versamento al bilancio dello Stato, l'articolo 1 comma 594 della Legge n. 160/2019 prevede che al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590 versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A, incrementato del 10 per cento. A tale riguardo si rappresenta che per l'anno 2022 è stato stanziato l'importo di Euro 210.000,00 in linea con quanto stabilito dal richiamato comma 590.

5.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari, pari a **Euro 8.000,00** si riferiscono alle spese e commissioni bancarie.

5.4 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIPATE

Tale voce, pari ad **Euro 1.953.155,69** è suddivisa come di seguito riportato:

- Euro 60.000,00 IRES riferita sia all'attività commerciale che agli immobili;
- Euro 1.893.155,69 IRAP su stipendi ed altri compensi.

5.5 RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO

Il risultato economico presunto è il pareggio.

Ad ogni buon conto è necessario precisare che l'anno 2022 sarà interessato ancora da costi per i quali la relativa copertura economica è stata assegnata negli esercizi precedenti attraverso l'utilizzo delle riserve del patrimonio netto, per tanto, per correttezza espositiva, tali costi troveranno copertura nelle poste del patrimonio netto per € 2.226.436,23

Dal raffronto con l'anno 2021 e 2020 si evidenzia una riduzione della tendenza a coprire i costi di competenza dell'esercizio con i risultati degli esercizi precedenti.



6. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2022 D.LGS. 18/2012 (ALLEGATO 2)

Il budget degli investimenti (Allegato 2) ha carattere autorizzatorio e comprende gli incrementi stimati per le immobilizzazioni materiali previsti per il 2022. L'ammontare complessivo degli investimenti di **Euro 23.815.130,24** è stato finanziato con **risorse proprie** per l'importo di **Euro 2.741.593,65** e con risorse derivanti da **contributi da terzi per Euro 21.073.536,59**

Le voci più significative del Budget degli investimenti si riferiscono ai lavori che l'Ateneo sta svolgendo con i finanziamenti per l'Edilizia Universitaria nonché con i fondi del MasterPlan

Voce	Importo
MasterPlan Ex manicomio	11.276.473,21
MasterPlan Polo Agro Bio-Veterinario	7.455.724,68
DM Edilizia Universitaria 2021 punto 5 elenco annuale	400.000,00
DM Edilizia Universitaria 2021 punto 7 elenco annuale	750.000,00
DM 1121 lett. b Cofin MUR	730.557,00

7. BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI TRIENNIO 2022-2024 (ALLEGATO 3)

I dati del budget per il triennio 2022/2024 e il relativo budget degli investimenti, evidenziano, in una situazione di forte contrazione di risorse, la necessità al ricorso di poste del patrimonio netto per tutte le annualità comprese nel triennio.

8. PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022/2023 (ALLEGATO 4)

Per quanto concerne il programma triennale dei lavori pubblici si rimanda all'Allegato n. 4 e a quanto già rappresentato nelle note relative al budget degli investimenti, tenendo conto che gli stessi sono stati redatti in relazione alla potenziale capacità di intervento da parte dell'area di riferimento.

In relazione al programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023 l'art. 5 c. 6 del D.I. MIT/MEF n. 14 del 16/01/2018 stabilisce che *"...Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Gli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del codice approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione..."*.